



BATTAGLIA. L'analisi del mister dopo la vittoria sofferta con il Ravenna

Un'Agsm a due facce «Serve più lavoro»

Longega: «Per obiettivi importanti dobbiamo giocare in modo diverso»



Angelica Soffia è uno dei punti di forza dell'Agsm

Ludovica Purgato

C'è voluto un secondo tempo di fuoco, ma il Verona è riuscito a strappare tre punti sul difficile campo del Ravenna San Zaccaria con il 2-3 finale. Niente di facile, niente di scontato: la vittoria gialloblù è stata sudata e in bilico fino al triplice fischio finale. «È stata una vera battaglia soprattutto per demerito nostro», ammette il tecnico veronese Renato Longega. Un mea culpa riferito specialmente alla prima frazione di gioco, particolarmente sottotono e chiusa in svantaggio per uno a zero. «Abbiamo disputato una bruttissima gara nel primo tempo», continua, «non sembrava neppure il Verona che sette giorni prima aveva fermato sul pari la

Fiorentina campione d'Italia. Se vogliamo ambire ad obiettivi importanti dobbiamo sicuramente giocare in modo diverso». Nella ripresa le scaligere hanno messo in campo carattere e determinazione, riuscendo a pareggiare e a portarsi avanti. Riacquinate dalle romagnole, le ragazze di Longega sono state brave a non demordere e a pungere sul finale aggiudicandosi la gara per tre a due. «Nel secondo tempo qualcosa di buono lo abbiamo fatto, tenendo presente che il campo del Ravenna San Zaccaria è ostico per tutti, non sarà facile per le altre squadre del campionato venire qua a portare via punti», spiega il mister. «Sicuramente abbiamo margini di miglioramento, dovremo lavorare sodo. Ora ci attende una lunga sosta

per gli impegni delle nazionali e devo dire che ci voleva. Cercheremo di ricaricare le batterie, ma soprattutto di lavorare sodo sul campo per dare gioco e forma alla squadra, integrando anche le tante giocatrici arrivate da poco. Penso che la sosta potrà servire soprattutto a questo».

Sarà impegnata con la Nazionale Under 19 per la prima fase della qualificazione europea anche Angelica Soffia, giovane e promettente capitano dell'Agsm Verona. «Nei prossimi giorni saremo impegnate con la Nazionale e ci concentreremo su questo», commenta, «cercheremo di fare bene rappresentando Verona nel modo migliore. Al rientro ci attende il derby contro la Fimauto e cercheremo di farci trovare pronte». Per quanto riguarda la partita in terra romagnola, Soffia fa l'analisi così: «abbiamo sbagliato il primo tempo, ma per fortuna siamo riuscite nella seconda frazione a ribaltare il risultato. Abbiamo messo in campo testa, gambe e cuore e siamo riuscite a vincere la partita, questo è ciò che più conta».

Considerate le tante nuove pedine, provenienti tra l'altro da nazioni con lingue e stili di gioco diversi, l'Agsm ha probabilmente bisogno di tempo per creare una vera squadra. «Giochiamo assieme da poco», conclude Soffia, «e stiamo ancora cercando di trovare i giusti meccanismi di squadra conoscendoci sempre meglio sia dentro che fuori dal campo. Un po' di sofferenza ci può stare ma, ad ogni modo, come inizio di stagione direi che non sta andando male». •

La Primavera

Un esordio da applausi per le baby



Sofia Toldo dell'Agsm

Il campionato Primavera inizia con quattro squadre veronesi nel girone A. Nella prima giornata la Fimauto Valpolicella ha perso 10-1 dal Brixen, l'Hellas 3 a 0 dal Padova e l'Agsm Verona vince 5-0 sulle cugine della Fortitudo Mozzecane. Sul sintetico di via Sogare le ragazze di Padovani vanno in vantaggio dopo tre minuti con Toldo. La Fortitudo è salvata dalla traversa al 35' e in avvio di ripresa è fortunata perché il tiro di Toldo, su assist di Ambrosi, scheggia il palo ed esce. Il gol del raddoppio arriva al 5' ed è siglato dalla stessa Sofia Toldo, che questa volta non fallisce la conclusione sul sevizio al bacio di Carolina Poli.

Due minuti dopo Caterina Ambrosi si sbarazza di difensore e portiere con un gioco di prestigio e segna il 3-0. Al quarto d'ora della ripresa Forcinella è chiamata in causa per la prima volta, ma il portiere gialloblù si disimpegna bene in due tempi. Sull'altro fronte Toldo per due volte si vede respingere la conclusione.

Quaterna in zona Cesarini con Carolina Poli. Prima del triplice fischio c'è tempo per la cinquina firmata da Zanoni su assist di Tiberio. L.P.

RISCOSSA. Contro l'Empoli cambio di marcia dopo la sconfitta di Roma

Una nuova Fimauto «Prova di carattere»

Zuccher: «Abbiamo dimostrato di avere i numeri per restare in A»



Penelope Riboldi ha segnato il primo gol della Fimauto con l'Empoli

Il coro, dopo la meritata vittoria contro l'Empoli, è unanime: «Una vittoria voluta, meritata e che finalmente ha portato i primi tre punti». La Fimauto ha dimostrato che a Roma era scesa in campo la brutta copia della squadra che ci si aspettava di vedere e che si sapeva potesse essere. Contro l'Empoli per lunghi tratti, si è vista quella che a fine partita mister Zuccher ha definito «La squadra che conosco». Il cammino è ancora lungo, c'è tanto da lavorare e soprattutto molti margini di crescita. Di positivo ci sono i primi tre punti della stagione, arrivati di fronte ai propri tifosi con i gol della Riboldi e della Boni. Tornando nella pancia dello stadio Olivieri, a fine partita il capitano della Fimauto ha affermato: «Finalmente abbiamo con-

quistato i primi tre importantissimi punti, giocando una partita al 110 per cento. Forse», ammette, «abbiamo peccato in lucidità perché siamo state molto aggressive, però contro l'Empoli era importante la prestazione ma soprattutto il risultato. Il tutto avvenuto grazie a una bella prova di carattere».

Soddisfatta e contenta anche Penelope Riboldi, autrice di un'ottima prestazione, ma anche di un gran gol grazie a un tiro in corsa dal limite all'incrocio dei pali. «Mi fa piacere aver contribuito alla vittoria con un gol. Mi auguro che sia uno dei tanti e sono contenta perché, dall'inizio della stagione, tutti si aspettavano che andassi in rete. Sapevo dentro di me che, quando saremmo iniziate le partite che contano, avrei risposto

positivamente. Appena ho fatto gol, ho disegnato con le mani un cuore rivolto agli spalti dove c'erano mia mamma e una persona per me molto speciale». Ora ci saranno due settimane di sosta, periodo che permetterà di preparare al meglio il derby contro l'Agsm. «Grazie alla vittoria potremo preparare il derby con serenità, lavorando sulle cose da migliorare. Abbiamo dimostrato, dominando tutta la partita e creando molte occasioni da gol, di avere i numeri per rimanere in serie A». E non poteva che essere soddisfatto anche il mister Diego Zuccher il quale ha sottolineato: «Forse abbiamo mostrato più fame che bel gioco, ma contro l'Empoli servivano i tre punti a tutti i costi. Sinceramente» aggiunge, «non abbiamo sofferto più di tanto, tenendo la partita sotto controllo, esprimendo il gioco che volevamo e dimostrando di avere idee ed organizzazione. Siamo stati anche bravi, nei pochi momenti di difficoltà, a non indietreggiare ma ad aggredire l'avversario mostrando una crescita, dal primo minuto fino alla fine. Il primo tempo infatti è stata un'evoluzione, perché c'erano ancora scorie della sconfitta di Roma e serviva un qualcosa per ci permettesse di prendere fiducia». E chiudere al meglio la pratica Empoli. «Ho avuto dalle ragazze la risposta che mi aspettavo alla vigilia. Nelle prossime due settimane lavoreremo bene e serenamente. Ci prepareremo al meglio per il derby, consapevoli del fatto che», conclude, «siamo quelli visti contro l'Empoli e non contro la Roma». • M.H.

SERIE B. Sconfitta gialloblù con il Castelvécchio

Il Mozzecane cede in casa della prima

Castelvécchio 2
Fortitudo 1

Castelvécchio: Pacini, Carfagna (11' st Ugolini), Amaduzzi M., Nagni, Amaduzzi A., Carlini, Belleffi, Deidda (24' st Zani), Guidi, Casadei, Rossi (41' st Pracucci). All.: Flavio Varchetta.

F. Mozzecane: Olivieri, Mele C. (43' st Bonfante), Welbeck (14' st Pecchini), Caneo (28' st Marconi), Calari, Salaorni, Peretti, Carraro, Piovani, Gelmetti, Martani. A disp. Venturini, Marconi, Bonfante, Pecchini, A. Mele, Signori. All.: Bragantini. Arbitro: Bianchi di Prato.

Reti: 40' pt Rossi, 37' st Rossi, 47' st Peretti

Riccardo Cannavaro

Un passo indietro per la Fortitudo Mozzecane. La squadra di mister Bragantini viene sconfitta di misura in trasferta, due a uno il risultato finale della partita di campio-



Rachele Peretti, F. Mozzecane

nato, contro il Castelvécchio. I primi minuti non regalano emozioni: le giocatrici in campo si danno battaglia a centrocampo senza creare pericoli per i portieri e la partita scivola via senza particolari emozioni con le due squadre che cercano soprattutto di

studiarsi. Al 14' è il Castelvécchio a rendersi pericoloso, ma l'attaccante della formazione locale arriva davanti alla porta ma tira fuori. Al 22' tenta il gran tiro al volo Carraro, che dai 25 metri spedisce il pallone di poco alto. Dopo tre minuti sono ancora pericolose le gialloblù, che vanno vicine al vantaggio con un tiro rasoterra dal limite dell'area di Piovani vicinissimo al palo. Al 40' passano in vantaggio le padrone di casa, grazie al gol di Rossi, che da due passi spinge in rete e non dà scampo al portiere del Mozzecane.

Nella ripresa l'arbitro, dopo sette minuti, annulla un gol di testa della Salaorni per dubbio fuorigioco. Al 20' Pecchini, in seguito a una punizione di Gelmetti, prende il palo da due passi. Al 29' Peretti, con una punizione da grande distanza, per poco non sorprende il portiere. Al 37' il Castelvécchio raddoppia grazie a Rossi, che supera Olivieri con un tocco morbido e mette a referto la doppietta. La partita si chiude con il gol di Peretti, che al 47' lascia partire un magnifico tiro all'incrocio. Finisce due a uno. •

Il punto



Nana Welbeck della Fortitudo

IRISULTATI. Pescara - Vicenza 3 - 2. Bologna - Trento Clarentia 2 - 1. Castelvécchio - Fortitudo Mozzecane 2 - 1. Jesina - Unterland Damen 2 - 3. Permac Vittorio Veneto - Imolese 7 - 2. Pordenone - Women Soccer Castelnuovo 3 - 0. Pro San Bonifacio - San Marino Academy 1 - 0. Riccione - Brixen Obi 0 - 3.

CLASSIFICA. Castelvécchio punti 12. Pro San Bonifacio 10. Jesina. Vittorio Veneto e Pordenone 9. Brixen 8. San Marino 6. Unterland Damen 5. Fortitudo Mozzecane e Riccione 4. Imolese 1. Trento, Vicenza e Castelnuovo 0.

SERIE B. Cavallini entra nella ripresa e segna

La Pro Sambo vince Ma quanta fatica!

Pro Sambonifacio 1
San Marino Academy 0

Pro San Bonifacio: Toniolo, Sossella, Kastrati, Baldo, Elena Perobello, Pizzolato, Yeboaa (dal 43' st Fattori), Galvan, Rachele Perobello (dal 40' st Bendinelli), Rigon (dal 15' st Cavallini), Meneghetti. Allenatore: Dalla Pozza.

San Marino Academy: Giorgi, Paganelli, Prega, Nicolini, Montalti, Canini, Innocenti, Fratti, Mastrovincenzo, Venturini, Dulbecco (dal 10' st Micciarelli), Vagnini (dal 40' st Bianchi). Allenatore: Fabio Baschetti.

Arbitro: Ceriello di Chiari
Reti: dal 30' st Cavallini

Irene Meneghetti

Torna alla vittoria la Pro San Bonifacio. Dopo il pareggio nel derby della scorsa settimana, la formazione di Dalla Pozza conquista tre punti importanti per il prosieguo del



Rossella Cavallini, Pro Sambo

campionato. Nel prima fase di gara è la Pro Sambo a tenere le redini del gioco contro un San Marino ostico che riesce a difendersi bene. Per la prima azione saliente dobbiamo aspettare il 17' quando, dagli sviluppi di un calcio d'angolo, Elena Perobello

sfrutta una serie di rimpalli e colpisce a botta sicura, ma la palla si stampa sul palo. Nonostante la superiorità, le locali faticano a sbloccare il risultato non riuscendo mai a concretizzare. Al 37' si vede un piccolo accenno delle ospiti che, con una punizione dal limite, non centrano lo specchio della porta. Prima di rientrare negli spogliatoi le veronesi ci riprovano con Yeboaa, che dribla tutta la difesa ma, a tu per tu con il portiere, spedisce la palla a lato.

Nella ripresa cambio azzecato di mister Dalla Pozza, che inserisce Cavallini per dare più freschezza all'attacco. Al 65' la neoentrata, alla prima occasione, porta in vantaggio le rossoblù raccogliendo in area l'assist di Pizzolato. Altra occasione capita sui piedi di Meneghetti che, dopo una lunga cavalcata, tenta il tiro ma la palla finisce alta a lato. Sul finale le locali rischiano di raddoppiare ancora con Cavallini, ma l'attaccante rossoblù calcia alto il cross di Meneghetti.

Nei minuti di recupero espulsione di Prega per proteste. Non accade più nulla, termina 1-0 per le padrone di casa. •